



CONCERTO PER LA MEMORIA

Amit Arieli & New Old Klezmer Band

Mercoledì, 29 Gennaio 2013 - ore 21.00

MORBEGNO - AUDITORIUM S. ANTONIO



Il programma spazia dai canti tradizionali ebraici italiani alla brillante musica klezmer, dalla chazanut, la musica sinagogale, ai canti dell'Olocausto, coinvolgendo il pubblico in un viaggio attraverso la storia ebraica.

Ampia parte del concerto è dedicata alla tradizione yiddish, una fiorente cultura vivissima fino a 60 anni fa e in gran parte annientata dalla furia nazista e dalla Shoà che ha sterminato il popolo che la coltivava. Lo yiddish era infatti non solo la lingua (un misto di ebraico, tedesco, slavo, ungherese...), ma il fulcro e il simbolo dell'identità ebraica ashkenazita europea.

Il concerto si apre con melodie tratte da colonne sonore di famosi film sull'Olocausto, conosciute anche dal grande pubblico. Tocca momenti più vivaci con i freilach, musiche da ballo che animavano le shtetl (le cittadine ebraiche dell'Europa centro-orientale). Un salto spazio-temporale conduce poi l'ascoltatore nella diaspora sefardita, ai tempi dell'Inquisizione spagnola, altro periodo di tremende persecuzioni antiebraiche; ma il vero filo conduttore del concerto è il klezmer. Il termine "klezmer" deriva da due parole ebraiche, "kly" e "zemer" e significa strumento del canto. Il klezmer nasce nell'Europa orientale dalla fusione delle tradizioni musicali ebraiche, russe, polacche, ungheresi, zingare e balcaniche, dando origine a uno stile musicale caratteristico, capace di esprimere gioia e dolore. Nel '900, con l'emigrazione degli ebrei dall'Europa all'America, il klezmer arriva negli Stati Uniti dove si contamina con il jazz e le tradizioni locali. Negli ultimi 20 anni ha conosciuto un grande revival prima negli Stati Uniti, poi in Europa (Germania, Francia, Austria) e da ultimo anche in Italia.

E' proprio grazie all'arte del klezmer che il clarinetto di Amit Arieli si scatena in eclettici virtuosismi, ma tocca anche momenti profondi con lamenti e preghiere portate in musica.

La **New Old Klezmer Band** nasce nel 2005 dall'omonimo progetto discografico di Amit Arieli, pubblicato nello stesso anno dall'etichetta milanese Ethnoworld.

In quasi un decennio di attività la Band si è esibita in centinaia di concerti ed è stata invitata a partecipare ad importanti rassegne (Festival Euromediterraneo, Rassegna Europamusica, Parisienne, Nights in Jaffa, Sunday Music Series in New York) e in Festival dedicati alla cultura ebraica (Common's Festival di Boston, Safed Klezmer Festival in Israele, Festival Nessiah di Pisa, Festival Ebraico di Berlino, Klezmer Festival di Vienna, Festival Ebraico di Würzburg, Festival Ebraico di Venezia, Festival Vincoli Sonori di Pinerolo, Festival Zachor di Senigallia, Jewish Music Festival di New York).

Il progetto New Old Klezmer è stato premiato con un prestigioso riconoscimento dalla European Association for Jewish Culture di Londra.

La New Old Klezmer Band collabora con comunità ebraiche in Italia e all'estero esibendosi per le Giornate Europee della Cultura ebraica e per eventi celebrativi.

Amit Arieli nasce nel 1977 in Israele. In seguito al diploma in clarinetto, conseguito all'età di 16 anni presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, si specializza in musica klezmer presso la Jerusalem University. Dagli anni '90 ha intrapreso un'attività concertistica esibendosi in centinaia di apparizioni in Europa, USA e Israele. Dal 2003 collabora con la nota cantante Antonella Ruggiero in un programma dedicato alla musica ebraica. Ha inciso 7 CD di musica classica, klezmer e colonne sonore.

Vive fra Stati Uniti, Italia e Israele dedicandosi all'attività solistica, cameristica, didattica, alla consulenza artistica e alla composizione.

Ingresso € 6

Il concerto verrà replicato la mattina del 30 gennaio per gli studenti delle scuole medie e superiori di Morbegno.